



CITTÀ DI TRANI
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE
Provincia Barletta - Andria - Trani
AREA URBANISTICA

Registro Raccolta Generale N. 2472 del 22 DIC 2017

- Originale
 Ragioneria
 Affissione albo on line
 Area _____
 Raccolta Area Urbanistica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 142 del 22.11.17

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - L.R. 11/01 e ss.mm.ii.- Relativa al progetto di apertura di nuova cava di calcare da taglio in agro di TRANI alla località " *Carrara delle Monache*".

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 - commi 1 e 2 - e 183 - comma 9 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 4 - comma 2 - D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento comunale di Contabilità;
- gli artt. 107, 163 - commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art.51 dello Statuto Comunale;
- l'art.10 e 22 della Legge Regionale n.10 del 7.04.2014;
- l'art.21 della Legge 5 agosto 1978 n.457; la D.D.R.Puglia n.735 del 25.05.2016; la D.D.Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n.302 del 23.09.2016 riguardanti il reddito;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria in quanto non comporta spese da parte del Comune di Trani;

ATTESTA

- ai sensi dell'art. 147-bis del ridetto D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa;
- che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 nonché dal D.Lgs. 33/2003 la presente determinazione non contiene dati sensibili e/o giudiziari dei quali è vietata la pubblicazione;
- ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA

Ing. Michele Stasi

Ing. Michele Stasi



IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA

Premesso che:

- Con nota acquisita al prot. n.4676 del 03/02/2017 del Comune di Trani, il Sig. **ANNACONDA Francesco**, in qualità di legale rappresentante della "**Società FRAMI Srls.**", con sede legale ad Trani in via Gisotti n.47, ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di apertura di nuova cava per calcare da taglio sita in agro di TRANI alla località " Carrara delle Monache " e censita in catasto al Foglio di mappa n.43 p.lle n. 128-130-131-133-148 -171-294-253-254-262-263-136-140-121-125-213, unitamente alla documentazione tecnica richiesta ai fini dell'avvio del procedimento;
- preso atto del possesso dei requisiti di ricevibilità dell'istanza trasmessa dal soggetto proponente e del corretto espletamento della fase pubblicistica, così come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 16 della LR n. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- l'ufficio dell'Area Urbanistica, in qualità di Autorità Competente, con nota inviata il giorno 13 luglio 2017 al prot. n.23754, ha convocato la prima riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 13 settembre 2017 invitando:
 - Ditta FRAMI srls. Proponente
 - Dott. Giulio SUZZI Tecnico Progettista
 - Regione Puglia – SERVIZIO ECOLOGIA- Ufficio VIA -VAS
 - Regione Puglia – SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
 - Regione Puglia – SERVIZIO USI CIVICI
 - Regione Puglia – SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO
 - Regione Puglia – SERVIZIO RISORSE IDRICHE
 - Ministero dei Beni Culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO della Provincia BAT e FG
 - AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
 - ARPA APUGLIA
 - ASL BAT
 - Provincia BAT – Settore Ambiente

Visti i verbali della Conferenza dei Servizi di cui alle seguenti sedute :

- 1° Seduta del 13 settembre 2017, il cui verbale è stato successivamente trasmesso agli Enti competenti con nota prot. n.30707 del 18/09/2017, nella quale è emerso quanto segue:
- *Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica fa presente che è pervenuta nota della Soprintendenza Archeologica e Belle Arti per le provincie Barletta Andria Trani e Foggia prot. 57/36 del 04 agosto 2017, nella quale comunicava che non era stato possibile visionare la documentazione tecnica all'indirizzo del link del comune e richiedeva la trasmissione tramite supporto digitale o Jumbo mail;*
 - *Con nota PEC del 23 agosto 2017, la ditta FRAMI ha riscontrato la nota inviando il link esatto di accesso.*
 - *Con successiva nota la Soprintendenza comunica che è impossibilitata ad avvalersi per limitazioni Ministeriali del servizio DROP BOX, invitando pertanto l'Ufficio Urbanistica del Comune di Trani , ad inviare il progetto tramite Jumbo Mail o DVD.*
 - *Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica di Trani dispone la trasmissione su supporto informatico DVD alla Soprintendenza, degli elaborati progettuali così come richiesto con la nota agli atti;*
 - *Il Referente della Regione Puglia del Settore Attività Estrattive, presente alla seduta, rilascia parere favorevole all'attività, rappresentando la necessità di prevedere una modifica del progetto, prima del rilascio dell'autorizzazione, concernente una fascia di rispetto di metri 10,00 dal fronte del lato Nord-Est (particella 262).*
 - *Rilievo della Ditta proponente in merito all'inclusione di ulteriori aree, previste nel progetto ma per mero errore non riportate nell'istanza, queste aree sono destinate solo alla viabilità di accesso alla zona di attività e pertanto ne richiede espressamente il richiamo nei provvedimenti finali;*

2° Seduta del 18 ottobre 2017, il cui verbale è stato successivamente trasmesso agli Enti competenti con nota prot. n.34187 del 18/10/2017, nella quale è emerso quanto segue:

- *Il responsabile dell'Ufficio Urbanistica dà atto che l'Ufficio ha provveduto a trasmettere copia in formato digitale del progetto alla Soprintendenza della BAT e di Foggia;*
- *I rappresentanti dell'ASL/Bat presenti alla seduta, dichiarano che non avendo potuto per motivi tecnici scaricare gli elaborati progettuali dall'apposito sito comunale, non sono in grado di esprimere parere, chiedono pertanto copia cartacea degli elaborati stessi;*
- *La Ditta proponente si dichiara disponibile a produrre essa stessa gli elaborati richiesti, alla ASL della Bat;*
- *E' pervenuta nota dell'Adb Puglia prot. n.12099 del 12/09/2017, nella quale veniva dichiarato che non sussistono condizioni di incompatibilità con vincoli di loro competenza ed in particolare con le NTA del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), richiede altresì di effettuare prima dell'inizio dei lavori uno studio idrogeologico per verificare la permeabilità dei terreni della cava ;*
- *E' pervenuta nota del Servizio Risorse idriche della Regione Puglia nella quale si ritiene che nulla osta, con riferimento al PTA , alla realizzazione del Progetto a condizione che siano rispettate le prescrizioni del PTA in riferimento ad eventuale prelievi idrici sotterranei;*
- *E' stata consegnata dalla Ditta FRAMI la nota di risposta del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia, pervenuta alla stessa il 5 ottobre 2017 prot. di uscita n.6939, la quale dichiara che i terreni interessati dal progetto di apertura di nuova cava in Trani, non risultano gravati da Uso Civico ;*
- *E' pervenuta nota del Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenza di Foggia prot. n.7221 del 18 ottobre 2017, che confermando di aver preso visione della documentazione tecnica trasmessa su supporto informatico DVD, comunica che la Superficie oggetto dei lavori di attività estrattiva risulta esclusa dai vincoli di propria competenza, ai sensi della Parte II e III del DLgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. Pur tuttavia visto che al di fuori dell'area interessata esistono a distanza segnalazioni di beni paleontologici e geomorfologici pensa sia opportuno di mandare a procedura di VIA il progetto, richiedendo altresì di redigere la Carta del Rischio Archeologico relativo all'intera area della zona;*
- *La Ditta richiedente, osserva che non essendo le superfici interessate dai lavori comprese in nessun bene paesaggistico né alcun ulteriore contesto paesaggistico né nelle aree annesse agli stessi, come conferma la stessa nota della Soprintendenza, e che l'attività di cava non prevede consumo di suolo, e che nello studio di impatto ambientale sono stati valutati tutte le possibili interferenze, non comprende la richiesta di assoggettare a VIA il progetto, anche perché la zona risulta ampiamente degradata mentre il progetto di recupero/ripristino ambientale, prevede di riportare allo stato d'uso originario, rurale, i terreni interessati dall'attività con sicuro miglioramento della situazione attuale; per quanto riguarda le altre osservazioni la ditta si dichiara disponibile a collaborare con i tecnici della Soprintendenza;*

3° Seduta del 17 novembre 2017, con chiusura della Conferenza dei Servizi, nella quale è emerso quanto segue:

- *Con nota del 25 ottobre 2017 n.35236 pervenuta per conoscenza agli Uffici dell'Area Urbanistica, la ditta FRAMI Srls. ha provveduto a trasmettere copia cartacea degli elaborati alla ASL, così come richiesti dalla medesima in sede di precedente seduta di Conferenza ;*
- *Risulta pervenuta inoltre la nota prot. gen. n.37263 del 17 novembre 2017 a firma del Dirigente dell'Area Urbanistica con la quale è stato espresso il seguente parere urbanistico;*
 - *l'area in esame ricade in "Zona agricola "E4" - Ambito territoriale esteso "C", nonché ricompresa in "Zone agricole per attività primarie sottoposte a tutela ed a recupero - aree già impegnate da attività estrattive AR" con uso prevalente del suolo agricolo classificato a "Cava";*
 - *la predetta area è assoggettata alle prescrizioni di cui agli artt. 4.01 - 4.08 - 4.08.1; 4.08.4 - 4.09.9.2. - 4.07.1 delle NTA;*
 - *ai sensi dell'art. 4.07.1 delle predette NTA, "Nelle aree comprese nelle maglie AR in zona agricola [...], già impegnate da attività estrattive, sono consentiti interventi finalizzati: [...] alla prosecuzione ed al completamento dell'attività estrattiva esistente";*

- *L'area non risulta inoltre interessata da sistemi di tutela ai sensi della parte II e III D.lgs 42/2004, nonché non risulta interessata da Beni Paesaggistici o Ulteriori contesti di cui PPTR approvato.*
- *Si fa inoltre presente che ai sensi dell'art. 14 ter c.7 della L.241/1990, "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.";*
- *considerato che non risultano pervenute ulteriori comunicazioni, rilevato che non vi sono altri pareri rispetto a quanto già riportato nelle note pervenute da parte degli enti invitati e verbali di seduta.*

Preso atto che:

- la Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, acquisiti i pareri e le dichiarazioni di cui sopra, dopo approfondita disamina, si conclude con l'intervento del Responsabile del Procedimento, che riferisce che sono pervenute le note sotto indicate con l'espressione dei pareri dei rispettivi Enti e rappresentanti:
 - 1) Parere del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, così come riportato nel verbale di seduta n.1;
 - 2) Rilievo della ditta proponente in merito alla inclusione nel progetto di ulteriori aree, come specificate nel verbale di seduta n.1;
 - 3) Nota AdB Puglia prot. n.12099 del 12/09/2017;
 - 4) Nota del Servizio risorse idriche della Regione Puglia, prot. n.8485 del 21/09/2017;
 - 5) Nota del Servizio osservatorio abusivismo ed usi civici della regione Puglia, trasmessa per le vie brevi dalla ditta richiedente;
 - 6) Nota del Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenza di Foggia, prot. n.7421 del 18/10/2017.
- la stessa Conferenza si è conclusa **con l'espressione del parere di non assoggettabilità a V.I.A.**, [...] fatte salve le condizioni e prescrizioni riportate dai seguenti Enti con le note sotto indicate:
 - Nota del Servizio risorse idriche della Regione Puglia, prot. n. 8485 del 21/09/2017;
 - Nota AdB Puglia prot. n.12099 del 12/09/2017;
 - Nota del Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenza di Foggia, prot. n. 7421 del 18/10/2017;
 - Prescrizione riportata nel parere del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, così come riportato nel verbale di seduta n.1;
 - Rilievo della ditta proponente in merito alla inclusione nel progetto di ulteriori aree, come specificate nel verbale di seduta n.1;

Esaminata la documentazione e verificato che:

- Lo Studio ambientale, prodotto per il progetto in esame, è stato redatto in conformità della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., allo scopo di valutare i possibili effetti sull'ambiente connessi all'apertura di una nuova attività estrattiva, in agro di Trani in Località " Carrara delle Monache", prevedendone le opportune mitigazioni;
- Il progetto prevede, quale recupero/ripristino ambientale, al termine dei lavori di cava, di riportare la zona, attualmente degradata, al suo stato originario, con colmata totale delle cavità ;
- I pareri espressi da parte degli Enti interessati (Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia- Autorità di Bacino della Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia- Servizio Osservatorio abusivismo ed usi civici della Regione Puglia- Soprintendenza di Foggia del Ministero dei Beni Culturali – Settore Urbanistico Comune di Trani) per il progetto in esame, non evidenziano specifiche preclusioni all'attività ;

Accertato che:

- ai sensi dell'art.6 della L.241/1990, ricorrono gli elementi di procedibilità della determinazione presente, avendone valutato e condiviso gli atti presupposti prodotti dal responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6-bis della ridetta L.241/1990, come introdotto dalla L.190/2012, relativamente agli interessi coinvolti non sussistono circostanze che possano determinare conflitto di interessi e necessitare l'astensione dal relativo procedimento;

- secondo quanto previsto dal D.lgs 196/2003, nonché dal D.lgs 33/2003 la presente determinazione non contiene dati sensibili e/o giudiziari dei quali è vietata la pubblicazione;
- nella fattispecie in parola, ricorre la competenza in materia del sottoscritto Dirigente dell'Area Urbanistica, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 del T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTI:

- Lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Gli Artt. 107 comma 1, 163 comma 2, e 183 comma 9 del DLgs. n.267 del 18/08/2000;
- L'art. 4 del DLgs. n° 165 del 30/03/2001;

AI SENSI dell'art 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., sulla scorta di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Responsabile del procedimento e degli esiti della Conferenze dei Servizi;

DETERMINA

- 1) **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
- 2) **di escludere** dalla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) la proposta progettuale della società FRAMI Srls., a condizione che:
 - *Siano rispettate le prescrizioni del PTA in riferimento ad eventuale prelievi idrici sotterranei;*
 - *Di effettuare prima dell'inizio dei lavori uno studio idrogeologico per verificare la permeabilità dei terreni della cava;*
 - *Ogni qualsiasi interferenza con strati di interesse archeologico che dovessero rilevarsi durante le fasi di lavoro, dovrà essere tempestivamente comunicata alla competente Soprintendenza Archeologica, la quale disporrà in merito secondo quanto previsto dalla parte II del D.lgs 42/2004;*
 - *Si dovrà prevedere, prima del rilascio dell'autorizzazione regionale, una modifica del progetto, concernente nella previsione di una fascia di rispetto di metri 10,00 dal fronte del lato Nord-Est (particella 262);*
 - *Nell'area del progetto sono incluse le part.lla nn.426 - 427 del foglio catastale n.43, per mero errore non riportate nell'istanza;*
- 3) **di dare atto** che tutta la documentazione in narrativa è depositata agli atti degli uffici dell'Area Urbanistica del Comune di Trani, dove può essere visionata da chiunque abbia interesse nella citata procedura ;
- 4) **di precisare** che il presente provvedimento:
 - a) non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per Legge in merito all'attività da svolgere e non contemplati nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi;
 - b) è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- 5) **di far salve** le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento;
- 6) **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. Puglia ai sensi dell'Art. 13 comma 3. della L.R. n° 11/2001 e ss.mm.ii.;
- 7) **di notificare** il presente provvedimento al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ed alla Ditta proponente.

La presente determinazione non necessitando del visto di regolarità contabile, è immediatamente eseguibile, e sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 15 giorni.

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA

Ing. Michele Stasi



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D.LGS.
18/08/2000, N. 267:

IL DIRIGENTE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

senza impegno di spesa

N. 355P del Registro delle Pubblicazioni

L'addetto alla pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 22/12/17

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



N. _____ del Registro delle Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, li _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE